

ADDI 18/12/12 all. n° 2

Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo	Verbale Incontro C.U.G.	Servizio Risorse Umane	
DATA	17 dicembre 2012	LUOGO:	Sala riunioni Direzione Strategica
Partecipanti			
Vedi Foglio Firme Allegato			
Segreteria			
Sig.ra Perotti Selma			

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 17.12.2012.
La riunione inizia alle ore 14.40

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.G.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamenti in merito alle sostituzioni di alcune membri del C.U.G. e definizione delle posizioni degli assenti per tre volte consecutive; 2. informazioni sulla pubblicizzazione del C.U.G.: newsletter e aggiornamento sito; 3. esito del bando del Ministero per le Pari Opportunità; 4. proposte di collaborazione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione e della Medicina del Lavoro; 5. presentazione del progetto del Dr. Di Lello; 6. comunicazione esito istruttoria alla Direzione Generale; 7. raccolta di proposte per programmi futuri; 8. insediamento nuova segreteria; 9. approvazione verbale ultima riunione C.U.G. luglio 2012; 10. varie ed eventuali.
		<p>Il Dr. De Isabella dopo aver convenuto con i partecipanti che il quorum consente l'apertura della riunione, passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno dando la priorità al punto 4) e 5), essendo presenti i rispettivi relatori.</p> <p>Il Presidente sottolinea che l'invito rivolto alla Dr.ssa Razzini, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e al Dr. Scillia, Responsabile del Servizio di Medicina del Lavoro è stato fatto per capire quali possono essere i punti di contatto, le sinergie ed i contributi reciproci che possono, nel corso del tempo, portare ad azioni positive e concrete. Il C.U.G. ha sempre percepito come un punto di debolezza la condizione di non poter sviluppare azioni positive proprie, soprattutto per la mancanza di disponibilità economica.</p> <p>La Dr.ssa Razzini prende la parola aggiornando i presenti sullo stato dell'arte del lavoro operato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, anche alla luce del fatto che la nuova Direzione Strategica sta dando massimo rilievo alle problematiche relative alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Di recente è stato attuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi che ha fatto emergere alcune criticità all'interno dell'Azienda. Nello specifico è stato deliberato di rivedere le valutazioni relative allo stress lavoro-correlato realizzate negli anni passati, che avevano interessato solo una parte dei lavoratori, valutazioni tecniche che ad oggi si vorrebbe espandere a tutti i servizi aziendali.</p> <p>Alla luce di quanto emerso si è pensato di prendere contatti con tutte quelle professionalità all'interno dell'azienda e nella specifico il C.U.G., che già si stanno occupando di problematiche simili come ad esempio il benessere organizzativo, in un'ottica di collaborazione che soddisfi i vari livelli di richiesta.</p> <p>Ricorda che la nuova Amministrazione, in materia di sicurezza sul lavoro, ha fatto richieste economiche molto importanti e ben precise alla Regione Lombardia valutando interventi di diverso carattere, organizzativo, strutturale, formativo ecc.</p> <p>Inoltre con deliberazione apposita sono stati individuati i flussi di responsabilità come da D.Lgs. 81/2008, che verranno illustrati e chiariti in apposite riunioni tecniche, ed è stata fatta una presa d'atto del piano di miglioramento aziendale che prevede tra l'altro la revisione della valutazione dello stress lavoro-correlato.</p> <p>A tal proposito è stato deciso di istituire un gruppo di lavoro apposito, che si avvarrà di fornitori esterni per la fase di avvio, e coinvolgerà in seguito l'U.O.C di Psicologia</p>

Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo	Verbale Incontro C.U.G.	Servizio Risorse Umane
--	------------------------------------	-----------------------------------

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		<p>Clinica, gli R.L.S., le Risorse Umane la Segreteria Generale e altri. Si vuole valutare quindi, la possibilità di inserire il Comitato Unico di Garanzia in questo gruppo, valutando anche la normativa specifica di regolamento dello stesso.</p> <p>All'interno dell'Azienda manca di fatto collaborazione tra i servizi ed è auspicabile che ciò avvenga, anche in un'ottica di diffusione delle informazioni.</p> <p>La Dr.ssa Razzini ricorda inoltre l'importanza rivestita dalla formazione-informazione al personale, che sarebbe un peccato affidare a fornitori esterni ma che potrebbe essere gestita da professionalità interne, che fornirebbero una formazione contestualizzata alla realtà aziendale.</p> <p>Il Dr. De Isabella evidenzia che il C.U.G. non ha compiti a carattere operativo assimilabili a quelli di una U.O., ma che sarebbe interessante che venga inteso come un interlocutore da consultare e che possa dare delle proprie opinioni sui vari argomenti. Suggestisce inoltre che ciò venga inserito nella delibera di istituzione del gruppo di lavoro.</p> <p>La Dr.ssa Tridico rimarca il fatto che all'interno dell'Azienda manca il momento di diffusione, conoscenza ed integrazione delle iniziative già effettuate e delle informazioni ottenute, propone quindi che il CUG sopperisca a questo tipo di carenza.</p> <p>La Dr.ssa Pinna entra in riunione alle ore 15.25.</p> <p>La Dr.ssa Razzini suggerisce anche un coinvolgimento del C.U.G. nella fase iniziale del progetto e quindi nel definire gli approcci metodologici, come ad esempio la definizione dei gruppi omogenei. Tutto ciò al fine di poter tarare il lavoro sulla realtà aziendale.</p> <p>La Dr.ssa Tridico ricorda che una partecipazione attiva delle professionalità specifiche in Azienda, consente di affrontare e dare percorsi di soluzione alla varie problematiche. Immagina quindi il ruolo del C.U.G. come un ruolo di garanzia in merito alla scelta metodologica, come supervisione nella parte operativa, e di diffusione e di coinvolgimento di tutto il personale nella fase finale.</p> <p>La Sig.ra Pizzi concorda con quanto detto dai presenti. Condivide la proposta di realizzare un lavoro che venga svolto da professionalità interne e tarato quindi sulle esigenze reali dell'Azienda. Auspica un coinvolgimento del C.U.G., non solo sulla fase iniziale e finale dei progetti, ma anche su quella intermedia, in quanto i problemi che emergono possono servire da spunto per il completamento delle azioni intraprese.</p> <p>La Dr.ssa Tridico ricorda che la valutazione intermedia dei progetti, sarebbe anche un momento importante di analisi della realtà aziendale.</p> <p>La Sig.ra Vergani segnala che ciò può essere utilizzato anche come uno strumento di analisi dei bisogni dei vari servizi. Originariamente era stata fatta una valutazione dello stress lavoro-correlato sull'U.O. di Ortopedia e sulla Medicina VI°A, informazioni utili anche per capire se il personale era numericamente sufficiente.</p> <p>Il Dr. Scillia ricorda che era un modello sperimentale e che si era partiti prima ancora dell'emanazione delle linee guida. L'idea era di testare un metodo e costruire uno strumento a disposizione dell'Azienda con il quale poter decidere di affrontare determinate criticità.</p> <p>Il ruolo di garanzia del C.U.G. può essere riconosciuto nei vari momenti del percorso, produce un confronto migliorativo ed è uno stimolo dell'evoluzione delle attività.</p>

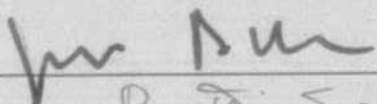
Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo	Verbale Incontro C.U.G.	Servizio Risorse Umane
--	------------------------------------	---------------------------

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		<p>La Sig.ra Pizzi chiede se sono presenti risorse per tale progetto.</p> <p>Il Dr. Balzano, ricordando la differenza tra valutazione stress lavoro-correlato e benessere organizzativo, chiede se parte del percorso può essere fatto in modo sinergico, come ad esempio la raccolta dei dati.</p> <p>La Dr.ssa Razzini ricorda che per l'S.P.P. è un obbligo dettato dalla normativa, ma che è un peccato lasciarlo come tale e non trasformarlo in un percorso di miglioramento.</p> <p>Il Dr. Balzano evidenzia la possibilità di sfruttare l'obbligo di legge per poi risolvere altre problematiche correlate.</p> <p>Il Dr. Scillia, precisa, che a parte l'obbligo normativo, l'opportunità è riuscire a realizzare qualcosa che ci consenta di orientarci meglio nelle varie criticità. La Medicina del Lavoro è coinvolta nel gruppo di lavoro come competenza aziendale, ma anche nella valutazione dei casi clinici come parte residuale. Un ulteriore interesse è dato dal fatto che le visite sono un sensore delle criticità, che possono essere portate all'attenzione del tavolo di lavoro.</p> <p>La Sig.ra Pizzi chiede se rispetto a queste visite viene fatta un'analisi e se c'è una correlazione tra le patologie e il modello organizzativo, lo stress lavoro-correlato ecc.</p> <p>Il Dr. Scillia precisa che sono vere e proprie diagnosi e che quindi non rientrano nelle valutazioni argomento di discussione. Non possono essere portate ad un tavolo di lavoro in quanto coperte dalla privacy.</p> <p>Il Dr. Balzano chiede che venga comunque fatta una valutazione condivisa, sulle diagnosi operate dalla Medicina del Lavoro, ovviamente senza ledere la privacy del personale.</p> <p>La Dr.ssa Tridico precisa che il Dr. Scillia vede il fenomeno quando è eclatante e patologico, mentre il gruppo di lavoro si deve occupare del "clima" che ha quindi uno spessore e una dimensione diversa. Se venisse notata un'incidenza rilevante in un qualsiasi reparto, il Dr. Scillia porterebbe all'attenzione dell'Amministrazione l'eventuale criticità.</p> <p>La Sig.ra Pizzi propone venga fatta una valutazione se vi sia una distribuzione delle patologie in determinati contesti lavorativi.</p> <p>Il Dr. Scillia precisa che al momento sono casi isolati.</p> <p>La Dr.ssa Tridico ricorda che il gruppo di lavoro deve arrivare prima ed agire sul clima quando il clima non consente all'individuo di dare il meglio di se. Bisogna intervenire sui segnali in modo che non si trasformino in patologia conclamata.</p> <p>La Sig.ra Pizzi ricorda che esiste anche la problematica relativa alla gestione del personale con patologie proprie, all'interno di un contesto organizzativo.</p> <p>La Dr.ssa Tridico precisa che il segnale non è il caso clinico ma esistono eventi oggettivi sui quali valutare l'esistenza delle criticità, ad esempio richiesta di trasferimento di gruppi ecc.</p> <p>Si passa alla discussione del 1° punto all'ordine del giorno: Aggiornamenti in merito alle sostituzioni di alcuni membri del C.U.G. e definizione delle posizioni degli assenti per tre volte consecutive.</p>

Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo	Verbale Incontro C.U.G.	Servizio Risorse Umane
--	------------------------------------	---------------------------

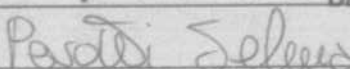
n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		<p>Il Dr. De Isabella informa i presenti, che entro la fine dell'anno in corso, verrà adottata la delibera relativa alla nuova composizione del Comitato Unico di Garanzia Aziendale, anche alla luce delle varie note pervenute alla segreteria. Precisa inoltre che a seguito di assenze non giustificate del Dr. Puglisi rappresentante F.S.I., delle note di sollecito inviate dalla segreteria alle quali non è pervenuta risposta e come previsto dall'art. 10 del regolamento in atto, viene dichiarata decadenza dello stesso quale componente del C.U.G.</p> <p>2° punto all'ordine del giorno: informazioni sulla pubblicizzazione del C.U.G.: newsletter e aggiornamento sito</p> <p>Il Presidente informa il Comitato che nel mese di luglio è stato pubblicato sulla newsletter aziendale, un breve articolo sull'attività del C.U.G..</p> <p>3° punto all'ordine del giorno: esito del bando del Ministero per le Pari Opportunità</p> <p>Il Dr. De Isabella, ricordando che era stato richiesto un contributo al Ministero sulle Pari Opportunità per la realizzazione di un progetto di formazione per i componenti del comitato stesso, comunica che la domanda non è stata esaminata in quanto pervenuta oltre il termine indicato.</p> <p>6° punto all'ordine del giorno: comunicazione esito istruttoria alla Direzione Generale e 8° punto all'ordine del giorno: insediamento nuova segreteria.</p> <p>Vengono informati i membri che è stata data comunicazione alla Direzione Generale sugli esiti dell'istruttoria avviata, relativa ad un paio di casi trattati, e che si è insediata ufficialmente la segreteria del C.U.G.</p> <p>9° punto all'ordine del giorno: approvazione verbale ultima riunione C.U.G. luglio 2012.</p> <p>Si rimanda l'approvazione del verbale di luglio 2012 alla prossima riunione non essendo stato portato al tavolo l'elenco dei presenti alla riunione stessa.</p> <p>5° punto all'ordine del giorno: presentazione del progetto del Dr. Di Lello.</p> <p>Viene fatto entrare il Dr. Di Lello, Direttore del Centro per la Clinica e la Formazione Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo, che illustra la Sua relazione dal titolo "Benessere organizzativo e Prevenzione dello stress lavoro-correlato" in allegato.</p> <p>Il Dr. Di Lello ricorda che se il C.U.G. fosse interessato al progetto, potrebbe presentarlo all'Ufficio Formazione Aziendale in qualità di sponsor.</p>
2)	Conclusioni	
		La riunione termina alle ore 16.10

Il Presidente del C.U.G. _____

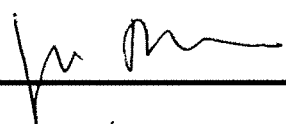
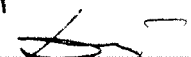



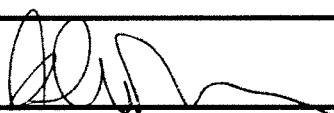



Dott. GIORGIO DE ISABELLA
Direttore Unità Operativa Complessa
Psicologia Clinica

Il Verbalizzante Sig.ra Perotti Selma _____

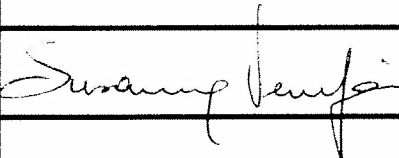
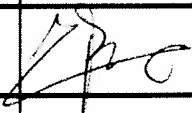
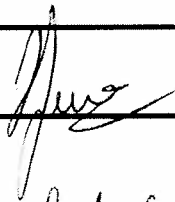
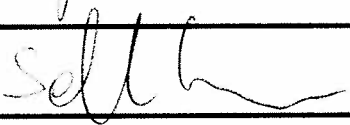


COMITATO UNICO DI GARANZIA
Seduta del 17/12/2012

NOME	RUOLO	FIRMA
De Isabella Giorgio	Presidente CUG	
Noè Donatella	Presidente Supplente	
Rappresentanti dell'Amministrazione		
	Componente Titolare	
Tridico Caterina	Componente Supplente	
Taioli Cristiana	Componente Titolare	
Giani Patrizia	Componente Supplente	
Peraldo Donatella	Componente Titolare	
Claudio Boscaro	Componente Supplente	
Perotti Gabriele	Componente Titolare	
	Componente Supplente	
Petillo Alessandro	Componente Titolare	
Centola Vincenzo	Componente Supplente	
Negrini Giuseppe	Componente Titolare	
Pinna Barbara	Componente Supplente	
Tonolli Claudia	Componente Titolare	
Vasaturo Elvira	Componente Supplente	

COMITATO UNICO DI GARANZIA
Seduta del 17/12/2012

Rappresentanti Organizzazioni Sindacali

NOME	RUOLO	FIRMA
	Componente Titolare designata CISL	
Vergani Susanna	Componente Supplente designata CISL	
	Componente Titolare designato da CGIL Medicie Dir. Sanitari, AUPI, CIMO, ANAAO ASSOMED	
	Componente Supplente designato da CGIL Medicie Dir. Sanitari, AUPI, CIMO, ANAAO ASSOMED	
Pizzi Fiamma	Componente Titolare designata CGIL	
Marotta Maria Pia	Componente Supplente designata CGIL	
Balzano Ciro	Componente Titolare designato FIALS	
	Componente Supplente designato FIALS	
Sansone Salvatore	Componente Titolare designato U.I.L.	
	Componente Supplente designato U.I.L.	
Puglisi Francesco	Componente Titolare designato FSI	
	Componente Supplente designato FSI	
Oliva Massimiliano	Componente Titolare designato COAS	
	Componente Supplente designato COAS	